

stabiliva le norme pel danaro affluente alla Cassa Civanzi.

Non è da meravigliarsi che queste disposizioni, non urtassero i sentimenti di molti, creando delle avversioni al Tron, e non facessero insorgere delle serie difficoltà, quantunque questi provvedimenti fossero tosto imitati dalla Baviera, dalla Imperatrice Maria Teresa, e da molti altri Stati. Non mancò il papa Clemente XIII Rezzonico, a lagnarsi con breve del 10 ottobre 1768 pel dilatare del potere dello Stato sopra la chiesa, e con altro breve, del dicembre dello stesso anno, confermò il precedente. Ma il senato nei termini più ossequiosi e rispettosi mantenne le sue decisioni; nè le cose per parte del Pontefice ebbero altro seguito, mentre ben altrimenti per analoghi motivi, era avvenuto un secolo e mezzo prima.

Qui piuttosto non sarà da dimenticare, una singolare circostanza, nella quale il Tron sempre animato dallo scopo, di migliorare le condizioni economiche dello stato, e rianimare il Commercio, proponeva che pella nuova condotta degli Ebrei del 1776, si dovesse loro restringere la parte che avevano nel Commercio, dovendosi mettere un freno alla loro